

NOTA STAMPA

BIOFACH 2024 - "The World of Organic Agriculture 2024"

FederBio: positiva la crescita del 5,1% di SAU bio in Unione Europea, ma occorre incentivare i consumi

Bologna, 14 febbraio 2024 – Continua lo sviluppo del biologico in Europa. Questa, in sintesi, la fotografia che emerge dai dati presentati a **Biofach 2024** "The World of Organic Agriculture 2024", riferiti al 2022, dall'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica **FiBL** in collaborazione con **IFOAM**, la Federazione delle associazioni del biologico a livello mondiale.

L'analisi evidenzia come la **superficie di terreni biologici** sia continuata a crescere nel 2022, facendo registrare **un incremento del 5,1% nei Paesi dell'Unione Europea**, raggiungendo globalmente **16,9 milioni di ettari bio**. L'aumento di SAU biologica ha toccato, invece, il 10% considerando l'intero perimetro europeo, con una superficie che ha superato 18,5 milioni di ettari.

L'Italia si conferma tra i Paesi più biologici in Europa, con 2,3 milioni di ettari, dopo la Francia (2,9 milioni di ettari) e la Spagna (2,7 milioni di ettari), con una **SAU bio del 18,7% circa il doppio della media europea**. Inoltre, il nostro Paese ha fatto registrare uno dei maggiori sviluppi nel 2022, più 0,2 milioni di ettari rispetto al 2021, subito dopo la Grecia.

L'Italia mantiene il primato per quanto concerne il numero di **produttori bio** con oltre **82.593 unità** sui 480.000 attivi in Europa. Podio anche per quanto riguarda il numero di **trasformatori**, quasi **24.000**.

L'unica **nota negativa** viene dai **consumi** di alimenti bio, che nel 2022 fanno registrare un **decremento del 2,2% nel mercato europeo** e del **2,8% nei Paesi dell'Ue**. Globalmente le vendite di biologico ammontano a 53,1 miliardi di euro in Europa, 45,1 miliardi di euro nell'Unione

Europea, che si conferma anche nel 2022 il secondo mercato di biologico dopo gli Stati Uniti che ha registrato vendite per 58,6 miliardi di euro.

*“Da Biofach è emerso con chiarezza che la transizione verso il biologico, fondato sull’agroecologia, è in grado di affrontare le criticità che sta vivendo il sistema agroalimentare. Risponde alla domanda di cibo salutare e sostenibile garantendo la preservazione della fertilità del suolo, la tutela dell’ambiente e il contrasto ai cambiamenti climatici e capace, al tempo stesso, di mettere al centro gli agricoltori e le comunità locali puntando sui distretti biologici e su filiere etiche basate sul giusto prezzo per produttori e consumatori – sottolinea **Maria Grazia Mammuccini, Presidente FederBio** – Il bio, inoltre, favorisce l’occupazione agricola, in particolare di giovani e donne, le quali, come riconosciuto nel corso della manifestazione, stanno assumendo un ruolo di particolare rilievo nell’affermazione del modello agroecologico. Il sempre maggior coinvolgimento delle donne nei processi decisionali è fondamentale, perché la loro creatività e determinazione, unite a elevate competenze, contribuiscono a imprimere la spinta propulsiva necessaria per affrontare le sfide dei sistemi alimentari verso la sostenibilità. È essenziale, però, continuare ad investire in ricerca e innovazione per la transizione ecologica sostenendo gli agricoltori nel cambiamento”.*

FederBio (www.feder.bio) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell’agricoltura biologica e biodinamica, con l’obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l’ente italiano per l’accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell’ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.

La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l’applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936